

Aumenta il disagio giovanile, allarme

Villarosa. Bulletti e raid vandalici, un documento di denuncia

VILLAROSA. Troppi bulletti e raid vandalici in paese al punto da ritenere Villarosa un paese malato. A rivelarlo è un elaborato ancora non ufficializzato da parte delle istituzioni locali che abbiamo sintetizzato. "Nel paese - si legge nel documento - sono presenti molteplici situazioni di disagio socio-economico. Gran parte della popolazione è disoccupata e non ha redditi in grado di soddisfare il minimo vitale. Si evidenzia una rassegnazione apatica che viene scaricata sui minori che, nel disinteresse totale manifestato dai genitori, crescono disconoscendo valori perché non trasmessi, autorevolezza perché difficile da manifestare, disinteresse verso la scuola e la cultura generale perché ritenuta inutile fatica, mentre bisogna perseguire l'arricchimento. Si riscontra, inoltre, la presenza di un disagio diffuso e crescente nell'ambito delle relazioni familiari dovuti a fenomeni disgregativi che investono la famiglia; la presenza di molti nuclei familiari al di sotto della soglia della povertà; la difficoltà a creare nuovi posti di lavoro e di conseguenza la perdita dell'occupazione in settori di crisi, con

Il Comune si sta occupando di 28 casi di minorenni che hanno difficoltà a rispettare valori e norme; 4 sono i casi segnalati alla Procura e 12 quelli di dispersione scolastica

rischio di marginalità per gruppi sociali sempre più estesi. Da queste situazioni di precarietà economica dipendono molte situazioni di disagio che investono gran parte dei minori segnalati al Tribunale per i Minori". I casi sui quali attualmente il Servizio Sociale del Comune sta intervenendo, in collaborazione con il Servizio di Neuro Psichiatria Infantile di Enna ed il Consultorio Familiare di Villarosa, sono 28. I casi segnalati alla Procura della Repubblica sono 4, mentre i casi di dispersione scolastica trattati nel trimestre novembre-gennaio 2010 sono 12. Nel trattare alcuni casi di minorenni sono anche emerse situazioni di alcol dipendenza e

di disabilità psichica in seno ai genitori degli stessi. Ma andando oltre al documento, Villarosa è anche droga (non è di raro che avvengono arresti di giovani), alcol e traffici poco leciti. «Villarosa piange - dichiarò il questore Salvo Patanè, in occasione dell'instestazione dell'aula consiliare al mar. Di Bona - purtroppo la sua stupenda posizione di flusso che non è sicuramente quella di Nicosia o di Regalbuto. La sua posizione ai limiti con la provincia nissena, ne subisce come altri comuni, vedi per esempio Piazza Armerina, l'inserimento di persone che sono magari portatori di interessi diversi e non sempre leciti. Per arginare questo fenomeno, a parte il nostro lavoro, che spero che sia agli occhi di tutti, specialmente quello che abbiamo fatto ultimamente, sequestro di beni e quant'altro, abbiamo bisogno del rapporto e del supporto dei cittadini che non possono rimanere inermi ad assistere a quello che succede intorno a loro senza dare quel minimo di contributo ad aiutare le forze dell'ordine che sono presenti al fine di poterli proteggere".

GIACOMO LISACCHI



L'INGRESSO PRINCIPALE DEL MUNICIPIO DI VILLAROSA

In breve

ENNA

«Al Kenisa» ospita l'operetta

t.t.) L'Opera e l'operetta andranno in scena al centro culturale Al Kenisa di Enna con l'Ensemble Dionisio questo giovedì (8 aprile). L'ensemble Dionisio, con al pianoforte Nino Di Francesco, al clarinetto Marcella Catanzaro, al violino Danilo Mascali e la soprano Marzia Catania, eseguirà arie d'opera e d'operetta tratte dal repertorio più conosciuto. Il modo di proporre "arie d'opera e d'operetta" da parte dell'ensemble risulta per chi ascolta suggestivo ed intrigante allo stesso tempo. Vengono infatti rivisitate le arie più belle e conosciute delle opere e delle operette scritte negli ultimi due secoli. Il programma, quindi, pur avendo una notevole rilevanza artistica e culturale risulta di facile ascolto ed è sempre apprezzato da un'ampia fascia di pubblico. L'intreccio fra le calde sonorità del clarinetto, le armonie del pianoforte, il romanticismo degli archi e la voce cristallina del soprano offre al pubblico uno spettacolo ricco di emozioni e sensazioni. In scaletta da "La Vedova Allegra": "Valzer delle sirene"; "Romanza della Vilja"; "Tace il labbro, da "il paese del sorriso"; "tu che mi hai preso il cuore"; da la "cavalleria rusticana": intermezzo sinfonico, dalla "Norma": "casta diva", da la "bohème": "valzer di musetta", da la "traviata": "libiam nei lieti calici", da la "mattinata siciliana": "e vui dormiti ancora", da "la principessa della czardas": "canta un coro d'angioletti l'ora d'amor", da "il paese dei campanelli": "fox della luna" e da "cin ci là": "o cin ci là". L'ensemble da camera Dionisio è nato nel 2003 dalla collaborazione artistica di musicisti diplomati presso i Conservatori di Musica ed aventi un'ampia esperienza concertistica. I componenti, sono tutti docenti di strumento presso la scuola media statale ad indirizzo musicale della provincia di Catania e si esibiscono nei diversi ruoli sia da solisti che orchestrali ed in varie formazioni da camera.

ENNA

Seminario sulla qualità della vita

t.t.) Il centro studi Antigone ha organizzato per sabato 17 e domenica 18 aprile presso il Centro Polifunzionale di Via dello Stadio un seminario formativo sul tema "La promozione del benessere e la qualità della vita nelle professioni d'aiuto". Tra i relatori Carlo Insolia, (docente musicoterapia Università -Ca' Foscari- Venezia); Maria Grazia Musolino (counselor) e Maria Giovanna Milano (psicologa). L'8 e il 9 maggio lo stesso seminario si terrà presso l'Istituto Testasecca di Caltanissetta



LA SERATA INAUGURALE DEL TEATRO GARIBALDI DI ENNA

Cantanti e corale si esibiscono con successo al teatro Garibaldi inaugurato di recente

La recente inaugurazione del teatro "Garibaldi" oltre a portare sul palco la fanfara dei carabinieri è stata propizia per far esibire musicisti ennesi del calibro di Salvatore Bellia, tenore, della soprano Anna Di Marco, del basso Fabio Di Fina e della corale "Il Cantico" diretta da Giovanna Fusso. E proprio la musicista spiega le sensazioni provate sul palco del "Garibaldi" per la verità non nuovo a lei: "Per me è stata un'emozione particolare qui, con l'Agimus (Associazione giovanile musicale) ho organizzato stagioni concertistiche di musica classica, etnica e jazz, ma anche il Torneo Internazionale di Musica con Enna che era sede unica per il sud Italia" ricorda la Fusso. "Dieci anni di chiusura sono stati troppi perché questo teatro è sempre stato

un fiore all'occhiello specie per il Tim che - anticipa Giovanna Fusso - è previsto possa ritornare l'anno prossimo".

Ritornare a dirigere al "Garibaldi" è stato come "aprire un cassetto da dove sono usciti tanti ricordi" riconosce Fusso che aggiunge: "Siamo orgogliosi d'aver ricevuto l'invito all'inaugurazione del teatro anche se avremmo gradito un evento nell'evento, almeno una settimana di manifestazioni con il coinvolgimento delle scuole, ma anche delle personalità ennesi nel campo della musica e del teatro". L'auspicio, ha poi concluso Giovanna Fusso, è che "possa esserci una programmazione in futuro per così rendere il Garibaldi sempre in funzione".

WILLIAM SAVOCA

Parco S. Prospero accoglie i gitanti del circondario

Catenanuova. Apprezzati i recenti lavori di ampliamento

CATENANUOVA. Pasqua in famiglia e Pasquetta al parco S. Prospero. Ieri la soleggiata giornata ha favorito una grande affluenza di gitanti dai paesi vicini. Sette famiglie su dieci hanno preferito festeggiare la Pasqua in famiglia coi parenti, mentre il parco S. Prospero è stato la meta preferita per trascorrere la Pasquetta. Personale del comune aveva svolto un gran lavoro preparatorio per accogliere i numerosi gitanti presso la rinnovata ed attrezzata struttura che costituisce ormai un importante polmone verde del comprensorio. Per l'intera giornata ha assicurato la propria presenza l'associazione di volontariato Misericordia, che presieduta da Natalina Pruiti, è prontamente intervenuta in soccorso di una ragazza colta da lieve malore temporaneo. La Regione di recente ha assegnato un cospicuo contributo finalizzato all'ampliamento e potenziamento dei servizi igienici del parco S. Prospero. "Nella nuova area - evidenzia l'assessore all'Agricoltura Vincenzo Bua - si dovranno realizzare una serie di importanti interventi volti alla complessiva valorizzazione della struttura per renderla sempre più fruibile e godibile". Anche i problemi del parcheggio sono stati risolti con la realizzazione di un ampio slargo. Il parco verrà aperto ai gitanti anche il 25 aprile e il 1° maggio prossimi.

NICOLÒ SACCOLLO



GITANTI AL PARCO SAN PROSPERO



UN ALTRO GRUPPO DI ESCURSIONISTI NELL'AREA ATTREZZATA

«Assalto» a Morgantina Concerto di primavera

AIDONE. Campagne prese d'assalto, per questo lunedì dell'Angelo, che, come da tradizione, favorisce le gite fuori porta. I negozi, soprattutto quelli di generi alimentari, sono rimasti aperti di mattina, per riaprire nei tardi pomeriggio.

La cittadina è rimasta pressoché deserta con qualche anziano, in piazza, a sostare nelle panchine soprattutto nelle ore più calde della giornata. Favoriti da una giornata soleggiata, anche se alimentata da un vento di tramontana, sono stati oltre 200 i visitatori che hanno scelto l'area archeologica di Morgantina, come gita fuori porta nella giornata di Pasquetta. La gran parte è giunta da varie parti della Sicilia ma anche turisti del Nord Italia e d'Oltralpe.

A visitare il sito soprattutto comitive di amici o gruppi di parenti, con tanti bambini al seguito. L'area però non si è presentata nelle mi-



TURISTI E CANI RANDAGI IERI DAVANTI ALLA BIGLIETTERIA DEL SITO DI MORGANTINA

gliori condizioni in quanto le erbacce che, in questo periodo la invadono, non permettono di poterla ammirare come meriterebbe. Le lamentele così sono state diverse anche per la presenza di gruppi di cani all'interno del sito, alcuni dei quali stazionano indisturbati davanti alla biglietteria. Ce ne sareb-

bero ben sette dentro il sito, che attonano che qualcuno dia loro da mangiare. A questi, si aggiungerebbe una cucciolata di altri ben sette cagnolini, venuti al mondo da poco. Un problema che sicuramente deve essere risolto quanto prima assieme al diserbato del sito.

ANGELA RITA PALERMO

GAGLIANO CASTELFERRATO. Atto terzo, giorno 10 aprile, ore 20. Un nuovo appuntamento di musica classica, il terzo, porta il titolo "Concerto di Primavera", per banda e coro, organizzato dalla Associazione musicale ed educativa "Santa Cecilia" e con la bacchetta del suo responsabile maestro Nicola Sanfilippo. Questi, partito quasi in sordina con il 1° spettacolo, qualche anno fa, adesso, con la terza esibizione, raggiungerà certamente un notevole indice di presenze - presso l'aula consiliare di Gagliano - in più rispetto alle due precedenti edizioni. La sua esibizione musicale è diventata una tradizione quasi preziosa. Un modo significativo per invitare in questo centro forestieri amanti del canto e della musica. Infatti sarà presente anche il tenore Salvatore Bonaffini del Teatro "Massimo Bellini" di Catania. E questa non è l'unica novità, in quanto alla imponente manifestazione parteciperà pure il coro sociale della "Casa del Popolo" di Grassano in Firenze, diretto dal maestro Ginko Yama-



IL MAESTRO NICOLA SANFILIPPO DURANTE UN'ESIBIZIONE

da, soprano, facente parte del Coro del Teatro "Maggio Fiorentino" unitamente al corista gaglianese Franco Confalone. Il Coro Sociale vanta al suo attivo la partecipazione a diverse rassegne con brani di musica sacra, canti della montagna, gospel, e canti popolari; manifestazioni soprattutto in Austria, isola La Maddalena ed in Germania a Weiterstadt.

Dopo il successo della 2ª edizione dello scorso anno, l'Associazione - promuovendo quella del 10 prossimo - confida in un fortunato spettacolo, rivelazione tale da assicurare la conferma per il 2011, catapultando gli intervenuti direttamente dentro l'evento canoro/musicale.

FRANCESCO ABRAMO